

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "CROCE-ALERAMO"
LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO
SERVIZI SOCIO-SANITARI E CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO
Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma
Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40
Servizi Socio-Sanitari: Via G. Capellini, 11
Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8
RMIS113003@istruzione.it – RMIS113003@pec.istruzione.it – <http://www.crocealeramo.edu.it>



PROTOCOLLO ATTUATIVO ANTICONTAGIO COVID-19 PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

Allegato al DVR Biologico da Coronavirus



Il presente documento sostituisce la precedente revisione

Data:.....

IL DATORE DI LAVORO : DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Teresa Luongo)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(Ing. Marco Simoncini)

IL MEDICO COMPETENTE

(Dott.ssa Manuela Ciarrocca)

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

{.....}

IL MEDICO COMPETENTE

(Dott.ssa Manuela Ciarrocca)

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(.....)

Indice

A)	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
1.	Norme NAZIONALI	6
2.	Comitato Tecnico Scientifico (CTS)	7
3.	Norme REGIONALI	7
4.	Norme SCUOLA	7
5.	Istituto Superiore Sanità (ISS)	8
6.	INAIL.....	8
B)	STATO EMERGENZA	8
1.	Valutazione rischi.....	8
C)	LE 5 REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA.....	9
D)	PATTO DI CORRESPONSABILITA'	9
E)	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI RIENTRO PERSONALE ED ALUNNI – COVID19.....	9
1.	Accesso	9
2.	Anno scolastico 2020 - 2021	10
2.1.	Ingresso ed Uscita alunni	11
2.2.	Visitatori.....	12
F)	DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E ATTREZZATURE.....	13
1.	Impianti climatizzazione, trattamento aria, ventilconvettori, ecc.....	14
2.	Misure igieniche e sanificazione degli ambienti.....	14
3.	Requisiti delle ditte di "pulizie" (Fonte INAIL)	15
4.	Possibili acquisti attrezzature.....	15
G)	DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI).....	16
1.	La scelta delle protezioni in caso di pandemia (Fonte INAIL)	16
2.	Consegna dei DPI (Fonte INAIL)	18
3.	Formazione e informazione sui DPI (Fonte INAIL).....	19
4.	Individuazione DPI	20
H)	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI.....	21
1.	Aerazione naturale.....	21
1.1.	Principali sistemi di fermi per finestre a battente.....	21
2.	Postazione (tablet, computer, lim, ecc)	23
3.	Ambienti didattici (aule, laboratori, ecc).....	23
4.	Aula magna, laboratori, teatro.....	23

5.	Attività motorie - Palestra.....	24
6.	Spazi comuni (sala Docenti, Atri, Corridoi, ecc.).....	24
7.	Ricreazione.....	24
8.	Servizi igienici.....	24
9.	Organi collegiali.....	25
10.	Partecipazione studentesca.....	25
11.	Punto ristoro interno.....	25
12.	Punto distribuzione bevande, pizza e snack.....	25
13.	Distributori automatici cibi e bevande.....	26
14.	Ascensore.....	26
15.	Utilizzo di locali scolastici al termine dell'orario scolastico.....	26
I)	USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO.....	26
J)	INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE.....	26
1.	Referente Scolastico per il COVID.....	28
2.	Locale "contenimento COVID".....	28
K)	DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS.....	28
L)	COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE INTERNA COVID-19.....	28
M)	FORMAZIONE/INFORMAZIONE.....	29
1.	Formazione (Fonte INAIL).....	29
2.	Informazione (Fonte INAIL).....	30
N)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	31
1.	Misure generali.....	31
2.	Misure di igiene personale.....	32
3.	Attaccapanni.....	33
4.	Portineria.....	33
5.	Segreteria.....	33
6.	Prove evacuazione periodiche ed emergenze.....	33
7.	Rifiuti.....	34
O)	AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO.....	34
P)	NUMERI UTILI DI RIFERIMENTO PER COVID-19.....	34
Q)	ALLEGATI.....	36
1.	Registro visitatori o dichiarazione.....	37
2.	Registro di pulizia e sanificazione ambienti.....	39
3.	Registro di pulizia e sanificazione climatizzatori, aerotermi, ventilconvettori, ecc.....	40

4.	Consegna DPI	40
5.	Costituzione della Commissione interna COVID-19	43
6.	Utilizzo DPI	44
6.1.	Utilizzo della mascherina	44
6.1.1.	Indossare la mascherina	44
6.1.2.	Togliere la mascherina	47
6.2.	Utilizzo dei guanti.....	49
6.3.	Utilizzo del camice monouso	50

A) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Norme NAZIONALI

- DPCM 31 gennaio: Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (*fino al 31 luglio 2020*).
- DL n. 6 del 23 febbraio 2020, n. 6: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 8 marzo 2020
- DPCM 9 marzo 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*io resto a casa fino al 3 aprile*).
- DPCM 11 marzo 2020
- DL n. 18 del 17 marzo 2020: Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*salva italia*).
- DPCM 22 marzo 2020
- Ordinanza del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute, del 22 marzo 2020: Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- DL n.19, del 25 marzo 2020 convertito con L. n.35 del 22/05/2020: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*chiudi italia*).
- DPCM 1° aprile 2020: Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*io resto a casa fino al 13 aprile*).
- DL n. 23 del 8 aprile 2020: Decreto-legge recante misure di potenziamento del servizio sanitario e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*cura italia*).
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- Ministero Salute circolare 14915 del 29 aprile 2020 Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-" negli ambienti di lavoro e nella collettività.
- DL n. 33 del 16 maggio 2020 convertito con L. n.74 del 14/07/2020: ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 17 maggio 2020
- PCM circolare n. 3 del 24 luglio 2020: indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (*rientro in sicurezza*).
- DL n. 83 del 30 luglio 2020: Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 (*proroga stato emergenza fino al 15 ottobre 2020*).
- DPCM del 7 agosto 2020: ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e

del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- MS del 11/08/2020: Trasmissione documento "Elementi di preparazione e risposta a COVID-29 nella stagione autunno-invernale" predisposto il 11/08/2020 dall'ISS, MS, Coordinamento delle Regioni e Province Autonome.
- DL n.104 14 agosto 2020: Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.

2. Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 aggiornato il 24 aprile 2020.
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" Ministro per la Pubblica Amministrazione- Organizzazioni sindacali, del 24 luglio 2020.
- Verbale n. 104 prot. 630-2020/0047344 del 02/09/2020

3. Norme REGIONALI

- http://www.regione.lazio.it/rl/coronavirus/wp-content/uploads/sites/72/raccolta_ordinanze_circolari_risorse_umane.pdf
- Ordinanza Regione Lazio Z00041 del 16/05/20
- Ordinanza Regione Lazio Z00042 del 19/05/20
- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome: Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche produttive e Ricreative del 09/07/20.
- Delibera Giunta Regione Lazio n. 517 del 20/07/20: estensione dell'indagine di siero prevalenza dell'infezione da virus Covid-19 all'interno delle comunità educative e scolastiche presenti nel Lazio.

4. Norme SCUOLA

SCUOLA

- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado del 16 maggio 2020.
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del 28 maggio 2020.
- Protocollo d'intesa linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2019/2020 del 19 maggio 2020.
- PCM e CTS del 02/07/2020: Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico,
- USR Lazio prot. 0018020 del 13/07/20: Note recanti suggerimenti operativi in merito all'organizzazione degli spazi e degli arredi nelle aule, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado.
- RIDAP (rete italiana istruzione adulti) del 16/07/2020: Indicazioni e suggerimenti ad uso dei CPIA.
- USR Lazio prot. 0019786 del 27/07/20: Indagine regionale di sieroprevalenza dell'infezione da virus Covid-19.
- MPI prot. 0000080 del 03/08/20: Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia".

- MPI prot. 0000087 del 06/08/20: Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.
- PCM prot.0000061 di 12/08/2020: Verbale n.100 del CTS del 12/08/2020 quesiti scuola.
- MI prot.0006197 del 13/08/2020: Trasmissione verbale CTS del 12/08/2020 e indicazioni ai Dirigenti Scolastici.
- MI prot.0001466 del 20/08/2020: Responsabilità dei DS in materia di prevenzione e sicurezza-Covid-19.

5. Istituto Superiore Sanità (ISS)

- Rapporto ISS COVID-19 n.20/2020 dell'8 maggio 2020: Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2.
- Rapporto ISS COVID-19 n.25/2020 del 15 maggio 2020: Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento.
 - Rapporto ISS COVID-19 n.26/2020 del 18 maggio 2020: Indicazioni *ad interim* su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico.
 - Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020 del 25 maggio 2020: Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2.
 - Rapporto ISS COVID-19 n.32/2020 del 27 maggio 2020. Indicazioni *ad interim* sul contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.
 - Rapporto ISS COVID-19 n.45/2020 del 31 maggio 2020: Indicazioni *ad interim* per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi di 0-2 anni in risposta all'emergenza COVID-19
 - Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 del 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

6. INAIL

- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione redatto dall'INAIL e approvato dal Comitato Tecnico Scientifico il 9 aprile 2020 con verbale n.49
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche 2020.

B) **STATO EMERGENZA**

Attualmente prorogato fino al 15/10/2020.

1. **Valutazione rischi**

Il coronavirus rientra nei virus di gruppo 2 (classificazione Allegato XLVI del DLgs 81/08) come altri virus di possibile presenza a scuola (morbillo, parotite, epatite A, varicella, ecc).

Per l'Istituto è stata effettuata la valutazione dei rischi secondo le linee guida dall'INAIL nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da

SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" approvato dal Comitato Tecnico Scientifico il 9 aprile 2020 con verbale n.49.

C) LE 5 REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

È fondamentale la consapevolezza e la responsabilità di ciascuno per proteggerci tutti.

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica,
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata ed in uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

D) PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Tutti gli studenti (minori e maggiorenni) devono stipulare con la scuola un "Patto di corresponsabilità", di cui è richiesta la sottoscrizione, finalizzata all'assunzione di specifici impegni.

A titolo esemplificativo si elencano le seguenti pre-condizioni per venire a scuola:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

E) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI RIENTRO PERSONALE ED ALUNNI – COVID19

L'eventuale rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste.

Parimenti nel momento di rientro a scuola degli alunni (inizio dell'anno scolastico 2020-2021) dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in accordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

1. Accesso

Al fine di garantire le disposizioni riguardanti il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti in prossimità degli ingressi e delle uscite dal plesso, anche da parte degli

accompagnatori, si provvede ad una ordinata regolamentazione agendo su ingressi ed uscite in orari scaglionati anche utilizzando accessi ed uscite alternative.

Qualora non sia possibile utilizzare entrate ed uscite differenti, possono essere utilizzate le stesse porte e gli stessi percorsi sia per l'entrata che per l'uscita a condizione che siano consentiti flussi esclusivamente unidirezionali (in entrata i flussi consentiti sono solo verso l'interno, in uscita solo verso l'esterno), differenziando quanto più possibile gli orari di ingresso.

Contemporaneamente non sono consentiti transiti in senso opposto.

In caso di reale emergenza personale preposto darà comandi di fermo e transito a necessità.

2. Anno scolastico 2020 - 2021

Al fine di ottemperare alle disposizioni riguardanti le misure igieniche e di prevenzione l'accesso all'edificio è consentito solo indossando la mascherina di tipo chirurgico "governativo" o di caratteristiche certificate superiori (tipo FFP-2, ...) e con l'igienizzazione preventiva delle mani. A tal fine viene reso disponibile, ad ogni punto di accesso, un dispenser di soluzione igienizzante, corredato da apposita cartellonistica riportante le modalità di detersione con soluzione igienizzante ed ulteriori dispenser all'interno dell'edificio scolastico.

La mobilità interna all'edificio, con l'ausilio del personale preposto alla vigilanza degli allievi, dovrà avvenire sempre mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall'apposita segnaletica orizzontale; l'ingresso e l'uscita dai locali dovrà avvenire distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale.

Nei percorsi in cui dovessero coincidere i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero favorendo la percorrenza di chi proviene da sinistra.

In classe i banchi saranno disposti singolarmente, distanziati l'uno dall'altro e dalla lavagna come prescritto dalle Linee guida in materia distanziamento, minimo un metro dalle rime buccali. Il layout delle aule prevede:

1. "un'area statica dedicata alla zona banchi. Nella zona banchi il distanziamento minimo di un metro dalle rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità".
2. "una zona interattiva che prevede la distanza di 2 metri lineari tra la lavagna, compresa la postazione docente e la prima fila di banchi"

In accordo con il Dirigente Scolastico si è deciso: *"Adottando il principio di massima precauzione per gestire in sicurezza il momento critico della riapertura, da contemperare comunque con la possibilità di adottare misure e soluzioni diverse per la prevenzione e il contenimento del contagio..."* (FONTE verbale del CTS n° 104 del 02/09/2020), di far indossare, al personale scolastico

ed agli alunni tutti, mascherine di tipo chirurgico “governativo” per tutto il periodo di permanenza all’interno dei locali scolastici.

Tutto quanto anche in considerazione della garanzia da parte del Governo della disponibilità di n. 11 milioni di mascherine chirurgiche al giorno da distribuire a titolo gratuito agli Istituti Scolastici (vedi verbali sedute CTS n 90, 91 e 101).

All’ingresso dell’edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli allievi (qualora non venga ritenuto obbligatorio dall’emanazione di successive disposizioni normative), tale eventualità è prevista, con le modalità stabilita dalla procedura di Primo Soccorso, per gli allievi che dovessero manifestare nel corso dell’attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.

In tale evenienza (temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente) l’allievo andrà immediatamente dotato di mascherina chirurgica ed isolato nel locale n°all’uopo destinato, a cura del “responsabile COVID”, vigilato ed assistito dall’Addetto al primo soccorso munito di mascherina chirurgica e schermo facciale, in attesa dei genitori o dei loro delegati che andranno prontamente avvisati per favorire l’immediato rientro dell’allievo al suo domicilio.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.

2.1. Ingresso ed Uscita alunni

I cancelli d’ingresso e di uscita saranno aperti e chiusi come da comunicazioni sul sito.

L’accesso e l’uscita avverranno come segue.

(a titolo di esempio viene riportato il seguente schema)

I docenti della prima ora di lezione attenderanno gli alunni in classe 5 minuti prima dell’inizio dell’ora e faranno rispettare le principali regole:

- Indossare la mascherina coprendo naso e bocca;
- Mantenere la destra lungo i percorsi;
- Non attardarsi;
- Non fermarsi;
- Ecc.

Nella stessa modalità i docenti dell’ultima ora di lezione accompagneranno la classe all’uscita assegnata.

L'accesso alle pertinenze esterne del plesso, oltre al personale dotato di mascherina chirurgica fornita dall'Istituto, è consentito ai soli allievi, muniti di mascherina di tipo chirurgico; non sono ammessi genitori nel cortile.

2.2 Visitatori

Deve essere limitato l'accesso ai visitatori, i quali dovranno, comunque, seguire quanto previsto nel Regolamento di Istituto e nel presente documento ispirato ai seguenti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni mezzo via telematica;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previo appuntamento e relativa programmazione;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- collocazione dispenser con gel disinfettanti in entrata ed in altri punti in cui ci sono lavoratori;
- chiunque entri si disinfetta le mani ed indossa la mascherina per entrare;
- rispettare la distanza sociale di **almeno un metro**.
- Devono indossare la mascherina.
- Devono igienizzare le mani prima di qualsiasi attività.
- Eventuali fornitori consegnano la merce davanti all'ingresso senza entrare nell'edificio.
- Devono essere utilizzati esclusivamente bagni dedicati.
- È vietato far utilizzare a lavoratori esterni qualsiasi attrezzatura della scuola come scale portatili, attrezzi manuali (martelli, giraviti, ecc), attrezzi per pulizie (scope, secchi, ecc), attrezzature elettriche (prolunghe elettriche, ciabatte, doppie prese, trapani, ecc)
- I visitatori saranno sottoposti alla rilevazione della temperatura a distanza senza registrazione del dato.

La temperatura sarà rilevata preferibilmente da un collaboratore scolastico (possibilmente addetto al primo soccorso), opportunamente istruito qualora le indicazioni fornite dal produttore dello strumento siano insufficienti.

La misurazione avverrà sulla fronte con persone non in movimento.

In caso di dubbi sulla misurazione eseguita, ripetere l'operazione.

In caso di temperatura rilevata superiore a 37,5 °C non sarà consentito l'accesso.

- L'incaricato scolastico indossa la mascherina chirurgica ed i guanti e si lava le mani dopo la misurazione.
- Sarà effettuata regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza (Riferimento MI Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di

sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19) (Allegato n.2) che dovrà essere concordato preventivamente con il DPO (responsabile protezione dati scuola).

F) DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato (Allegato n.3).

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

L'Istituzione Scolastica provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Per le modalità operative da adottare, si rimanda al manuale INAIL "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE" del 2020 a cui il DSGA dovrà attenersi nell'organizzazione lavorativa dei Collaboratori Scolastici.

1. Impianti climatizzazione, trattamento aria, ventilconvettori, ecc

Gli impianti di ventilazione sono puliti regolarmente con trattamento antibatterico da ditta specializzata, le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone e con alcol etilico 75%. Quelli di ventilazione meccanica controllata (Vmc) sono tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Sono tenuti sotto controllo i parametri microclimatici (ad esempio la temperatura, l'umidità relativa, e la CO2).

Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (Vmc) è **eliminato totalmente il ricircolo dell'aria**. Sono puliti regolarmente i filtri e acquisite informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituito con un pacco filtrante più efficiente. È necessario realizzare un contratto di manutenzione con ditta specializzata (qualora non di competenza dell'EL).

È necessario assicurare la pulizia e il trattamento antibatterico periodico dei filtri, canale, ecc. predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato (Allegato n.4).

Ferma restando l'obbligo di arieggiare periodicamente i locali, l'impianto può essere utilizzato alle seguenti **condizioni preventive**:

- a) Contratto manutenzione con ditta specializzata specificatamente effettuato in adempimento al Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020 (Indicazioni sugli impianti ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2).
- b) Dichiarazione della ditta del tipo specifico di impianto come previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020.
- c) Certificazione della ditta dell'avvenuta manutenzione secondo le modalità previste dal Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020.
- d) Compilazione della ditta di apposito libretto delle manutenzioni di tutti gli interventi effettuati.
- e) Periodicità attuale degli interventi di manutenzione: ogni **7 giorni** di utilizzo.

Per le indicazioni sugli impianti ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2 fare riferimento al Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020.

2. Misure igieniche e sanificazione degli ambienti

Nell'attuale situazione di emergenza pandemica da SARS-CoV-2, ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure, già descritte nei documenti prodotti dal Ministero della Salute e dall'ISS, si concretizzano nei comportamenti da seguire per l'intera popolazione.

Pertanto, in più punti della scuola devono essere affissi poster/locandine/brochure che pubblicizzano le suddette misure ed in particolare l'Istituto Scolastico metterà a disposizione idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani.

In ogni caso va garantita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.

3. Requisiti delle ditte di "pulizie" (Fonte INAIL)

I requisiti di capacità economico-finanziaria per l'esercizio delle attività di pulizia di cui all'articolo 1 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, si intendono posseduti al riscontrarsi delle seguenti condizioni:

- a) iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare e i familiari e i soci prestatori d'opera;
- b) assenza di protesti cambiari negli ultimi 5 anni a carico del titolare, per le imprese individuali, dei soci, per le società di persone, degli amministratori per le società di capitali e per le società cooperative, salvo riabilitazione ai sensi dell'articolo 17 della legge 7 marzo 1996, n. 108, ovvero dimostrazione di avere completamente soddisfatto i creditori;
- c) esistenza di rapporti con il sistema bancario da comprovare con apposite dichiarazioni bancarie riferite agli affidamenti effettivamente accordati.

Nelle more dell'emanazione della specifica normativa in materia, il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è attestato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane con apposita dichiarazione, resa a norma dell'articolo 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e nella consapevolezza che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in conformità al modello di cui all'allegato A) al presente decreto e completa dei relativi allegati (5).

4. Possibili acquisti attrezzature

Vengono elencati attrezzature per facilitare le operazioni di pulizia.

- **Dispenser** elettronici per il gel disinfettante per tutti gli ingressi.
- **Dispenser** elettronici/manuali per gli ambienti interni (aule, uffici, laboratori, palestra, ecc).
- **Lavatrice lavasciuga** per lavaggio, disinfezione e asciugatura mocio, stracci, spugne, ecc.
- **Lavapavimenti** con utilizzo disinfettante per ambienti di grandi dimensioni (palestre, corridoi, atrio, corridoi, aula magna, ecc) per consentire un lavaggio rapido al cambio di classe utilizzatrice ed a fine giornata.
- **Nebulizzatori portatili** per sanificazione ed igienizzazione di oggetti (attrezzatura didattica di apprendimento, attrezzatura palestra come palloni, rete pallavolo, racchette ping-pong e retina, ed attrezzi vari, porte calcetto, canestro basket, ecc).

La scelta delle attrezzature va fatta tenendo conto dei DPI eventualmente necessari eventualmente indicati dal produttore, dalla preventiva valutazione dei rischi di esposizione dell'operatore relativi a:

- **Movimentazione carichi.**

- Spinta carichi.
- Rumore e vibrazione.

Pertanto, prima dell'acquisto è necessario fornire le schede tecniche all'RSPP per la preventiva valutazione.

G) DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina di tipo chirurgico, ad esclusione dei casi previsti (svolgimento attività sportiva, soggetti con disabilità o patologie che non consentono l'uso della mascherina).

Si fa riferimento a quanto riportato nel verbale n. 104 del CTS del 02/09/2020.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Nella scuola deve essere indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione facciale come visiere). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

(Fonte INAIL) I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (guanti, occhiali, visiere, maschere facciali filtranti, scarpe, ecc.). Il loro utilizzo è raccomandato quando, nonostante l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive, i rischi cosiddetti "residui" non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti.

Gli indumenti da lavoro, d'altra parte, non sono DPI (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per lo più ad evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti.

1. La scelta delle protezioni in caso di pandemia (Fonte INAIL)

In situazioni normali, in caso di attività di pulizie, sanificazione e disinfezione in ambiente scolastico, le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche.

Nel caso in cui si dovesse verificare la diffusione di un virus per via aerea, per contatto con occhi, bocca e naso, per contatto con liquidi organici (sangue, saliva, vomito, ecc.) le protezioni devono

essere mirate anche alla protezione di tutte le vie di contagio; durante la pandemia da COVID – 19, l'UNI ha messo a disposizione le seguenti norme relative a:

- Dispositivi di protezione individuali;
- Maschere filtranti e maschere facciali ad uso medico;
- Occhiali protettivi;
- Guanti medicali e di protezione;
- Indumenti e teli chirurgici;
- Indumenti di protezione

Norma	Titolo descrittivo
UNI 10912:2000	Dispositivi di protezione individuale – Guida per la selezione, l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione individuale degli occhi e del viso per attività lavorative
UNI EN 149:2009	Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura
UNI EN 166:2004	Specifiche per i dispositivi per la protezione personale degli occhi - Specifiche
UNI EN 455-1:2002	Guanti medicali monouso - Assenza di fori - requisiti e prove
UNI EN 455-2:2015	Guanti medicali monouso - Parte 2: Requisiti e prove per le proprietà fisiche
UNI EN 455-3:2015	Guanti medicali monouso - Parte 3: Requisiti e prove per la valutazione biologica
UNI EN 455-4:2009	Guanti medicali monouso - Parte 4: Requisiti e prove per la determinazione della durata di conservazione
UNI EN 13795-1:2019	Indumenti e teli chirurgici - Requisiti e metodi di prova - Parte 1: Teli e camici chirurgici
UNI EN 13795-2:2019	Indumenti e teli chirurgici - Requisiti e metodi di prova - Parte 2: Tute per blocchi operatori
UNI EN 14126:2004	Indumenti di protezione - Requisiti prestazionali e metodi di prova per gli indumenti di protezione contro gli agenti infettivi
UNI EN 14605:2009	Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi - Requisiti prestazionali per indumenti con collegamenti a tenuta di liquido (Tipo 3) o a tenuta di spruzzi (Tipo 4), inclusi gli articoli che proteggono solamente parti del corpo (Tipi PB [3] e PB [4])
UNI EN 14683:2019	Maschere facciali ad uso medico - Requisiti e metodi di prova
UNI EN ISO 374- 5:2017	Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microorganismi pericolosi - Parte 5: Terminologia e requisiti prestazionali per rischi da microorganismi
UNI EN ISO 10993-1:2010	Valutazione biologica dei dispositivi medici - Parte 1: Valutazione e prove all'interno di un processo di gestione del rischio
UNI EN ISO 13688:2013	Indumenti di protezione - Requisiti generali

Si evidenzia come le cosiddette “mascherine chirurgiche” non siano dispositivi di protezione individuale, ma siano comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683.

Le mascherine chirurgiche sono finalizzate ad evitare la diffusione di secrezioni da parte dell'essere umano che la indossa e sono progettate e testate rispetto alla capacità di ottenere questo risultato; le FFP (2 o 3), invece, sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall'ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo.

E' evidente che le due protezioni perseguono delle finalità diverse, l'una a protezione degli altri e per tale ragione la massima diffusione costituisce un elemento di prevenzione del contagio "collettivo", l'altra a protezione del soggetto che la indossa e pertanto, ne è auspicabile l'uso nei casi in cui c'è un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19;

Costituendo un'efficace misura di protezione, i DPI facciali filtranti FFP2 o FFP3 devono essere in possesso della corretta marcatura che riconduca al nome del produttore, al codice del prodotto, alla norma di riferimento UNI EN 149, al livello di protezione e alla marcatura CE con numero dell'Ente notificato, così come riportato nella seguente immagine.

Allo stesso modo anche gli altri dispositivi di protezione, se normati, devono essere riconducibili attraverso documenti ed etichette, certificati ai requisiti previsti dalle relative norme di riferimento.

2. Consegna dei DPI (Fonte INAIL)

I DPI sono consegnati dal Datore di lavoro o suo delegato ai dipendenti in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa (Allegato n.5).

Sulla base di queste informazioni il Datore di lavoro deve provvedere ad un acquisto in un numero che non solo tiene conto delle necessità attuali, ma anche di eventuali scorte.

I DPI devono essere consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

- 1) invecchiamento del materiale;
- 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso;
- 3) pulizia.

È di primaria importanza che il Datore di lavoro definisca dei sistemi di manutenzione e controllo degli stessi, nonché di monitoraggio circa l'usura dei dispositivi e la loro sostituzione in tutti i casi in cui non è possibile garantirne il corretto funzionamento o entro i termini di "scadenza" definiti dal costruttore.

Al personale, inoltre, devono essere consegnati i DPI nel momento in cui è terminata la scorta personale consegnata, nel caso di dispositivi monouso, o su richiesta del lavoratore nel caso di

malfunzionamento o di rottura.

Le mascherine chirurgiche vengono consegnate al lavoratore in numero pari ad **1 giornaliera**; e comunque deve essere sostituita dopo 6 ore di utilizzo, quando si inumidisce o si sporca.

In caso di necessità di sostituzione, questa deve essere richiesta all'ufficio amministrativo preposto.

3. Formazione e informazione sui DPI (Fonte INAIL)

È indispensabile promuovere l'adeguata formazione del personale coinvolto nelle operazioni di pulizia, per istruirlo sui metodi idonei di pulizia e igiene ambientale, sull'utilizzo appropriato di detergenti e disinfettanti, sulle misure di prevenzione e protezione individuale e sui criteri e modalità di verifica della corretta esecuzione di tali operazioni.

In ottemperanza agli articoli 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, il Datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva un'informazione e una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento ad aspetti generali, quali rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza, ma anche rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Il Datore di lavoro, inoltre, in ottemperanza all'art. 77 dello stesso decreto, deve fornire sui DPI delle istruzioni comprensibili per i lavoratori e deve informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge.

Tale attività deve essere ripetuta periodicamente e tutte le volte in cui un DPI è introdotto per la prima volta.

Per l'utilizzo dei DPI di terza categoria (alcuni tipi di guanti, apparecchi di protezione delle vie respiratorie e protettori dell'udito) la legislazione prevede l'addestramento obbligatorio.

In ottemperanza all'art. 1 dell'Allegato al DPCM 26 aprile 2020 "Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020" l'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

4. Individuazione DPI

DPI necessari per il Covid-19:

Lavoratori	PROTEZIONI		
	vie respiratorie/occhi	mani	corpo
tutti (compresi alunni equiparati a lavoratori)	mascherina chirurgica (*)		
addetti pulizie	mascherina chirurgica	guanti monouso in nitrile	grembiule monouso
addetti nebulizzatori per igienizzazione locali o attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina chirurgica • schermo facciale trasparente 	guanti monouso in nitrile	tuta monouso intera corpo, testa, piedi
addetti primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina chirurgica • schermo facciale trasparente 	guanti monouso in nitrile	
soggetti che non possono indossare la mascherina per patologie o altre necessità	schermo facciale trasparente		
addetto al trasporto dei rifiuti (buste, ecc)	mascherina chirurgica	guanti monouso in nitrile	
addetti a diversamente abili con salivazione e impossibilitati a indossare DPI	<ul style="list-style-type: none"> • schermo facciale trasparente • mascherina chirurgica 	guanti monouso in nitrile	grembiule monouso
addetti misurazione temperatura	<ul style="list-style-type: none"> • schermo facciale trasparente • mascherina chirurgica 	guanti monouso in nitrile	
addetti sala contenimento COVID	<ul style="list-style-type: none"> • mascherina chirurgica • schermo facciale trasparente • grembiule monouso 	guanti monouso in nitrile	grembiule monouso

(*) per coloro che non possono stare a distanza personale di almeno un metro

AVVERTENZE

- Resta comunque l'obbligo di utilizzo dei DPI individuati nel DVR in relazione dell'esposizione dei rischi ordinari già esistenti.

H) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Deve essere garantito il distanziamento minimo di **1 metro** tra le rime buccali con riferimento alla situazione statica, salvo successive prescrizioni specifiche maggiori.

In tutti i casi in cui non è garantito il distanziamento minimo, è obbligatorio l'uso delle mascherine ad eccezione dei soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

1. Aerazione naturale

Negli ambienti con postazioni lavorative (aule, uffici, ecc) l'aerazione deve essere costante durante l'utilizzo.

In caso di condizioni climatiche che non consentano l'aerazione costante, ad ogni ora di lezione deve seguire l'apertura di tutte le finestre dell'ambiente utilizzato per almeno **5 minuti continuativi**. Nei bagni le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere sempre mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

1.1. Principali sistemi di fermi per finestre a battente

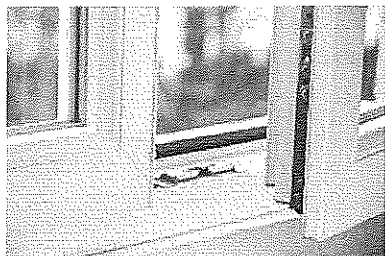
Al fine di consentire un ricambio d'aria costante in emergenza covid-19, in particolare nelle aule, è necessario allontanare adeguatamente i banchi dalle finestre aperte.

Per evitare di perdere spazio prezioso in cui eventualmente collocare i banchi, non ridurre il numero di alunni ed evitare che le ante tenute aperte in condizioni normali o in presenza di vento

possano provocare danni ai presenti durante il loro movimento, è opportuno, se non già esistenti, provvedere al bloccaggio delle finestre in posizione aperta.

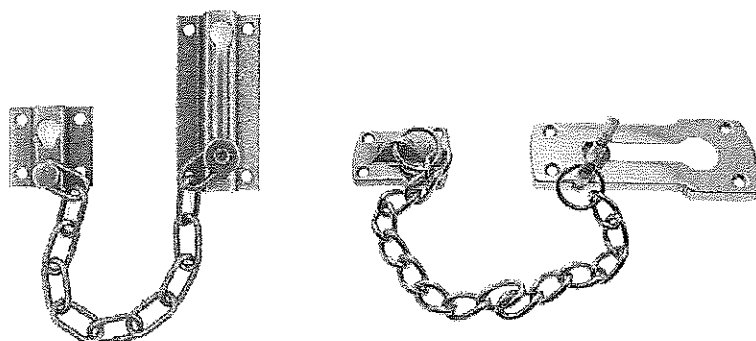
Si consiglia di applicare dei fermi alle ante delle finestre che le tengano in posizione socchiusa per il passaggio dell'aria ma senza invadere lo spazio adiacente in cui sono posizionati i banchi.

In questo modo le ante aperte delle finestre non sporgono dalla muratura.

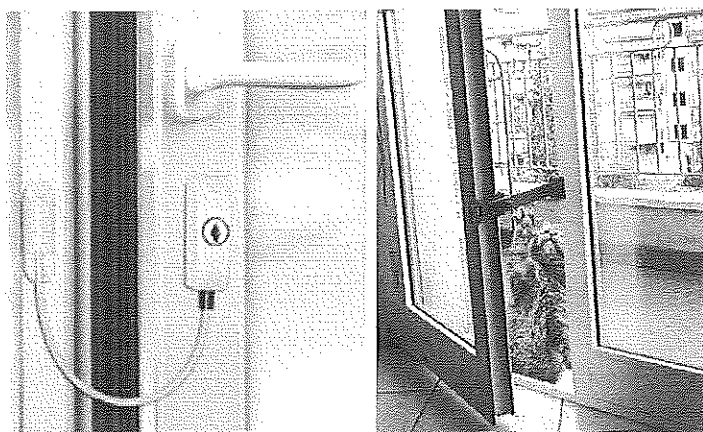


Misure di prevenzione e protezione da attuare:

- Posizionare i fermi sull'infisso ad altezza non facilmente raggiungibile da parte degli alunni più piccoli,
- esporre un cartello di "divieto di sganciare il fermo delle finestre da parte degli alunni",
- non lasciare mai la classe senza sorveglianza con le finestre socchiuse;
- preferire sistemi in cui occorre lo sgancio appositamente e non la facile apertura come, per esempio, quelli indicati sotto:



- ancora meglio e più sicuri per la prevenzione della caduta dall'alto, da usarsi anche in situazione ordinaria per le finestre con parapetto di altezza inferiore a 100 cm dal piano di calpestio interno, l'utilizzo di sistemi con apertura con chiave, oppure sistemi con aggancio rapido come quelli sotto riportati:



2. Postazione (tablet, computer, lim, ecc)

Prima e dopo l'utilizzo, l'operatore (DS, DSGA, docente, assistente amministrativo, assistente tecnico, alunno, ecc,) igienizza la postazione con salviette e/spray.

In ogni aula, laboratorio, ufficio, sarà presente un (dispenser di gel disinfettante manuali, rotolone di carta, spray igienizzante o salviette per pulire pc, tastiere, mouse, penne della lim ed altri strumenti).

3. Ambienti didattici (aule, laboratori, ecc)

Con riferimento alla zona cattedra deve essere garantito il distanziamento minimo di **2 metri** tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva".

Al fine di mantenere lo spazio interattivo, la parte di fondo (intesa come quella nella quale è collocato il docente e la lavagna) deve distare dalle rime buccali degli alunni seduti in prima fila almeno **2,5 metri**.

Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico.

Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli allievi modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica a terra, evitando al contempo di proporre attività che ne richiedano lo spostamento.

4. Aula magna, laboratori, teatro

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori,

teatro, rispetto alla numerosità degli studenti coinvolti nelle diverse attività dovrà essere considerato un affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche laddove le postazioni fisse non consentono il corretto riposizionamento delle postazioni didattiche.

5. Attività motorie - Palestra

Le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno **2 metri** (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del PCM 17 maggio 2020).

Sono vietati giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico.

Laddove possibile e le situazioni metereologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività motoria all'esterno.

6. Spazi comuni (sala Docenti, Atri, Corridoi, ecc.)

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente aerati ed igienizzati, deve essere garantito nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

Si rammenta che in tali aree oltre al distanziamento interpersonale è sempre necessario l'utilizzo della mascherina.

7. Ricreazione

- Avviene in spazi esterni all'edificio in presenza di spazi disponibili adeguati. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno usare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, rispettando il distanziamento interpersonale di 1 m. in aggiunta all'uso della mascherina ed al divieto di assembramento anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.
- Non ci dovrà essere commistione tra gruppi classi diverse.
- Usare esclusivamente cibo e bevande personali con divieto di scambio assoluto con i compagni.

8. Servizi igienici

- Il personale deve usare esclusivamente bagni ad esso riservati.
- I visitatori devono usare esclusivamente bagni ad essi riservati.
- L'accesso degli alunni ai bagni avviene max 2 per volta in orari predefiniti con apposita circolare.

Per consentire l'utilizzo dei servizi igienici, oltre alla regolare pulizia approfondita con

detergente neutro delle superfici occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria mantenendo, ogni qual volta le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre costantemente aperte e gli eventuali aeratori in funzione.

Nei limiti del possibile è da evitare il continuo via vai per l'utilizzo dei servizi igienici, fermo restando l'uso della mascherina ed il rispetto del distanziamento interpersonale.

Per lo spostamento degli allievi per recarsi ai bagni è necessario acquisire la disponibilità alla vigilanza da parte dei Collaboratori Scolastici presenti sul piano, che supporteranno l'allievo sul rispetto del percorso previsto.

Prima di accedere ai servizi igienici sarà obbligatorio l'igienizzazione delle mani con soluzione disinfettante resa disponibile all'ingresso dei bagni (o il lavaggio delle mani appena entrati nel bagno, prima di procedere al suo utilizzo).

9. Organi collegiali

Il DPCM 11/06/20 all'art.1 , paragrafo q) consente attualmente fino al 14 luglio 2020 quanto segue. Le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado **possono essere svolte in presenza o a distanza** sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.

Predisporre un aggiornamento del regolamento degli organi collegiali in modo da prevedere le riunioni in videoconferenza laddove le condizioni di distanziamento non consentano la partecipazione in presenza (Collegio dei docenti, Consigli di classe, Dipartimenti, Commissioni, ecc).

10. Partecipazione studentesca

L'Istituzione scolastica garantisce spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, ovvero, ove ciò sia reso necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

11. Punto ristoro interno

L'utilizzo è consentito eccezionalmente, con orari predefiniti, senza alcun assembramento, nel rispetto delle distanze.

Il gestore dovrà, preventivamente all'utilizzo, fornire uno specifico protocollo che dovrà essere condiviso con l'Istituto Scolastico per consentire ordini e consegna singoli ed in classe.

12. Punto distribuzione bevande, pizza e snack

Non è consentito.

13. Distributori automatici cibi e bevande

L'utilizzo è consentito, con orari predefiniti, senza alcun assembramento, nel rispetto delle distanze.

Occorre installare dispenser con gel disinfettante in prossimità dei distributori e apposita segnaletica che obblighi la disinfezione delle mani prima dell'uso delle macchine.

14. Ascensore

Se presente, può essere usato da **una persona alla volta**.

In caso di necessità di accompagnamento i presenti dovranno indossare la mascherina.

In caso di disabile che non può indossare la mascherina, l'accompagnatore indosserà mascherina, schermo facciale trasparente, guanti.

15. Utilizzo di locali scolastici al termine dell'orario scolastico

Resta ferma la competenza degli Enti Locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche di competenza, al termine dell'orario scolastico, purché, all'interno degli accordi con le associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.

I) USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

L'attività svolta dalle classi in locali esterni non scolastici (palestre private, comunali, parrocchiali, ecc) non potrà essere svolta senza la preventiva pulizia e igienizzazione dei locali e in presenza di promiscuità contemporanee con altre attività e/o personale e classi di altri istituti.

J) INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE

Si rimanda totalmente al Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 del 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, di cui si riporta lo schema riassuntivo .

Allegato 1: Schema riassuntivo

Alunno con sintomatologia a scuola

Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19

Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Alunno con sintomatologia a casa

Alunno resta a casa

I genitori devono informare il PLS/MMG

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Operatore scolastico con sintomatologia a scuola

Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica

Invito a tornare a casa e a consultare il MMG

Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Operatore scolastico con sintomatologia a casa

Consulta il MMG

Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico

Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

1. Referente Scolastico per il COVID

Per svolgere il ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e per gestire i casi positivi o sospetti, viene individuato il referente Scolastico per il Covid-19 ed un suo sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Referente: Dirigente Scolastico Teresa Luongo sede VI.B. Bardanzellu 7

Sostituto: Prof.ssa Angela Mancini

Referente sede Via Sommovigo: Prof. Francesco Barilaro

Referente sede Via Capellini: prof.ssa Fiorella Giuliani

2. Locale "contenimento COVID"

Presso ogni sede viene individuato un'apposita locale di "contenimento" da utilizzare in caso di persona sintomatica opportunamente segnalata.

Un lavoratore assiste la persona/adulto con i dpi indicati nell'apposita tabella.

K) DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

Il medico competente cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale *identificazione e tutela dei lavoratori fragili*, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente *ad hoc* nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

L) COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE INTERNA COVID-19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale

commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

Le funzioni di detta commissione consistono in:

- Recepimento e adozione del Piano di avvio e di regolamentazione AS 2020-2021.
- Vigilanza sul rispetto delle normative e del Protocollo attuativo dell'Istituto.
- Analisi della normativa.
- Elaborazione di istruzioni e circolari informative verso personale, studenti e famiglie, fornitori, ecc.
- Formulare procedure migliorative.

La commissione è già costituita/sarà costituita il prima possibile con apposito verbale (Allegato n.6).

D.S. Teresa Luongo

Prof.ssa Angela Mancini

Prof. Francesco Barilaro

Prof.ssa Fiorella Giuliani

.....
.....
.....
.....

M) FORMAZIONE/INFORMAZIONE

1. Formazione (Fonte INAIL)

La formazione di tutto il personale è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo (articolo 37 del d.lgs. 81/2008) così come nella gestione del processo di pulizia e sanificazione dell'ambiente scolastico.

La formazione in questo ambito deve essere differenziata: da una parte il Datore di lavoro di coloro che eseguono le pulizie (Dirigente scolastico per le attività di competenza dei collaboratori scolastici e il titolare della ditta esterna per le attività svolte da personale esterno), dall'altra parte tutti i fruitori (docenti, discenti, personale, esterni), in quanto la conoscenza di alcune regole di igiene e comportamenti prefissati consentono una miglior gestione e, soprattutto, migliori risultati in termini di grado di soddisfazione e livelli qualitativi raggiunti.

Per ogni attività formativa o informativa è necessario effettuare delle registrazioni da conservare presso la struttura scolastica.

Al termine di ogni attività, al fine di verificare l'efficacia formativa, è auspicabile che siano erogati dei test o dei questionari sugli argomenti trattati.

La direzione scolastica annualmente deve redigere il "Piano di Formazione" comprendente:

- il resoconto di tutte le attività formative e informative svolte nell'anno precedente;
- la valutazione del fabbisogno formativo;
- l'individuazione di obiettivi a lungo, medio e breve termine di apprendimento e di risultato relativi alla formazione del personale;

- l'individuazione delle metodologie formative coerenti con gli obiettivi enunciati;
- il programma di formazione del personale;
- il calendario, sedi ed elenchi dei partecipanti ai corsi di formazione;
- il piano di valutazione dell'efficacia delle azioni formative programmate;
- i criteri di scelta delle priorità formative (argomenti essenziali alla corretta esecuzione delle specificità del servizio).

Il programma dei corsi di formazione del personale dovrebbe comprendere nozioni riguardanti:

- procedure di pulizia e disinfezione;
- prodotti utilizzati e relative schede dati di sicurezza;
- utilizzo di attrezzature di lavoro;
- igiene personale;
- lavaggio delle mani;
- adozione di misure atte a prevenire la trasmissione delle infezioni;
- corretto utilizzo dei dispositivi in dotazione;
- abbigliamento del personale;
- smaltimento dei rifiuti.

L'assuntore periodicamente deve prevedere dei corsi di aggiornamento per far fronte a:

- cambiamenti legislativi;
- valutazione dei rischi;
- situazioni emergenziali;
- nuovo equipaggiamento;
- nuova tecnologia;
- nuove procedure;
- piani di sviluppo personali;
- aggiornamento.

Formazione necessaria:

- Formazione anti contagio COVID-19.
- Formazione su smart working a coloro che utilizzano questa modalità (compresi gli alunni).
- Formazione ai lavoratori che effettuano operazioni pulizie e disinfezioni aziendali.

2. Informazione (Fonte INAIL)

Il Dirigente scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno della struttura scolastica (lavoratori, studenti, genitori, ditte esterne) circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi su:

L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°. In presenza di febbre (oltre i 37.5°) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria.

L'accettazione di non poter entrare o permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto con persone

positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.

L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in Istituto. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Le principali fonti istituzionali di riferimento sono:

- Ministero della Salute
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

Va altresì contestualizzato che la percezione di questo rischio, anche per il grande impatto e la sua straordinarietà ed eccezionalità, crea nei lavoratori una sensazione di insicurezza che può anche agire sugli altri rischi. Quindi la corretta ed intrinseca gestione del rischio, nonché la corretta comunicazione del rischio, unitamente a tutte le altre soluzioni adottate, possono creare un senso di consapevolezza e di adeguatezza delle misure poste in essere.

Informazione necessaria:

- Depliant illustrati con i principali comportamenti da rispettare da esporre in maniera ben visibile all'ingresso dell'istituto.
- Depliant illustrati da esporre in ingresso e nei bagni per l'igiene delle mani .
- Depliant illustrativi per l'uso di mascherine e di guanti.
- Manuale anti contagio COVID-19.

N) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D. Lgs 81/08 e s.m.i., vanno adottate misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro privilegiando misure di prevenzione primaria.

1. Misure generali

- Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, del datore di lavoro e del presente Protocollo nel fare accesso alla scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- È precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al DL n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i), convertito con la legge n. 13 del 5 marzo 2020.

- Non entrare a scuola e dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, ecc).
- Rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5° C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o suoi incaricati della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante o il servizio sanitario e seguire le sue indicazioni.

2. Misure di igiene personale

- Lavare spesso le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica.

Prima di:

- Mangiare.
- Maneggiare o consumare alimenti.
- Somministrare farmaci.
- Medicare o toccare una ferita.
- Applicare o rimuovere le lenti a contatto.
- Usare il bagno.

Dopo:

- Aver tossito, starnutito o soffiato il naso.
- Essere stati a stretto contatto con persone ammalate.
- Essere stati a contatto con animali.
- Aver usato il bagno.
- Aver cambiato un pannolino.
- Aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova.
- Aver maneggiato spazzatura.
- Aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- Aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.).
- Aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
- Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci, altrimenti usa la piega del gomito.
- Evitare luoghi affollati.
- Evitare le strette di mano e gli abbracci fino a quando questa emergenza sarà finita.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, sigarette, cibo.

- Non lasciare fazzoletti usati su banchi, cattedre ed altre superfici utilizzate da altre persone.
- Posizionare in prossimità dell'entrata ben visibili e facilmente accessibili a tutti:
 - dispenser con gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%;
 - guanti monouso.

3. Attaccapanni

Per evitare contatti tra giacche, cappotti, giubbini, ecc. con possibilità di trasmissione del contagio, tali indumenti devono essere riposti all'interno di buste contenitive da appendere agli attaccapanni e/o dietro alle sedie senza contatti diretti tra indumenti di persone differenti.

4. Portineria

- Indossa la mascherina chirurgica fornita dalla scuola.
- Presidia e vigila la postazione.
- Invita chi entra a sanificare le mani con l'apposito dispenser e a rispetta la distanza sociale di almeno un metro.
- Le comunicazioni verbali devono essere organizzate attraverso un apposito sportello senza contatto diretto tra l'utenza e il personale.
- Se non è già presente, è opportuno predisporre uno sportello con postazione divisoria in vetro o plexiglass dotato di foro protetto o interfono per consentire la comunicazione.
- E' vietato far entrare l'utenza (persone esterne, alunni, docenti, ecc) nella portineria.

5. Segreteria

- L'operatore alla postazione informatica igienizza la postazione prima dell'utilizzo e a fine turno.
- Utilizzare esclusivamente la propria postazione pc e non quella di altri.
- Ridurre le giornate e orario di apertura al pubblico compreso il personale.
- Attenersi rigidamente agli orari di apertura al pubblico compresi il restante personale.
- I servizi per l'utenza devono avvenire a distanza (modulistica, informazioni, produzione documenti, ecc).
- Per quanto riguarda gli adempimenti da svolgersi in presenza devono avvenire con orari scadenzati e differenziati preferibilmente per appuntamento.
- Il ricevimento deve essere organizzato attraverso un apposito sportello senza contatto diretto tra pubblico e utenza.
- Se non è già presente, è opportuno predisporre uno sportello con postazione divisoria in vetro o plexiglass dotato di foro protetto o interfono per consentire la comunicazione.
- E' vietato far entrare l'utenza nelle stanze del personale dell'ufficio.

6. Prove evacuazione periodiche ed emergenze

In caso di emergenza e prove di evacuazione si utilizzano le procedure previste nel piano di emergenza con l'utilizzo delle mascherine.

Durante l'anno scolastico saranno organizzate delle simulazioni di evacuazione e sismiche da svolgersi in classe e/o con gruppi limitati di classi per evitare gli assembramenti con specifiche istruzioni preventive.

7. Rifiuti

Predisporre contenitori con chiusura dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.), guanti e mascherine da smaltirsi come rifiuti indifferenziati.

O) AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO

Il presente documento e/o le procedure andranno aggiornate sulla base di necessità emerse dopo l'avvio del prossimo a.s. e sulla base delle prossime indicazioni normative.

P) NUMERI UTILI DI RIFERIMENTO PER COVID-19

Nella fase di transizione, va considerato il rischio di una riattivazione di focolai nei luoghi di lavoro, mettendo quindi in atto una serie di misure volte a contrastarli.

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al lavoratore più vicino e si dovrà procedere al suo isolamento in un locale appositamente predestinato, contattare per avere indicazioni specifiche secondo l'ordine di priorità indicato:

- *Medico di base dell'interessato*
- *Numero di pubblica utilità 1500*
- *Numero unico emergenze 112/118*
- *Croce Rossa 800065510*

ASL	SISP		TELEFONO	CELL.	comune	E-MAIL
	MALATTIE INFETTIVE					
RM1	Enrico Di Rosa Alessio Penderza	Servizio igiene sanità pubblica	06 33062847 06 33062307	329 4106296 320 4270220	00155 Roma	preveni@asbroma1.it
RM2	Antonio Salvatore Miglietta	Malattie Infettive	06 41434910	366 9124118	00155 Roma	proflassi.sisp@asroma2.it antoniosalvatore.miglietta@asroma2.it
RM3	Suzanna Innazzo	Servizio igiene sanità pubblica	06 56485326 06 56485329	3293936520	00149 Roma	proflassi.mig@asroma3.it
RM4	Simona Ursino	Servizio igiene sanità pubblica	06 96669476	366 6211051	00062 Bracciano	sisp@asroma4.it simona.ursino@asroma4.it
RM5	Alberto Petra	Servizio igiene sanità pubblica	0774 3589032	347 8466123	00012 Gaidonia Montecelio	sisp@asroma5.it alberto.petra@asroma5.it
RM6	Caterina Aiello Donatella Varrenti	Malattie Infettive Direttore SISP	06 9327 5410 06 93275302	331 5736186 348 8005892	00014 Frascati	caterina.aiello@asroma6.it sisp@asroma6.it donatella.varrenti@asroma6.it
VITERBO	Silvia Aquilani	Malattie Infettive	0761 236735-00	342 6724186	01100 Viterbo	silvia.aquilani@asl.vl.it
RIETI	Pietro Dianette	SISP e Malattie Infettive	0746 279839 segreteria 0746 279855	335 6087333	02100 Rieti	p.dianette@asl.rieti.it
LATINA	Cristina Giambi	Malattie Infettive	0773 6586867	329 2609052	04100 Latina	c.giambi@asl.latina.it
FROSINONE	Giuseppe Di Lozio	SISP	0775 7325257	366 8195513	04101 Frosinone	sisp.direzione@asfrosinone.it giuseppe.di.lozio@asfrosinone.it

Q) ALLEGATI

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome.....Nome

Luogo di nascita Data di nascita

luogo di residenza

numero telefono

Documento di riconoscimento

Motivo dell'accesso

Ora entrata

Ora uscita

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico

sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37,5⁰ C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data

Firma leggibile

2. Registro di pulizia e sanificazione ambienti

REGISTRO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI

Data	
Plesso/Sede	
Collaboratore Scolastico	
Spazio/Spazi Puliti e sanificati <i>(Aula n°, Ufficio n°, bagno ecc)</i>	
Prodotti Utilizzati	
Eventuali annotazioni	

Firma del Collaboratore Scolastico

La presente scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte e inviata via mail (xxxxxxxxx@istruzione .it) o via fax al numero agli uffici di segreteria al termine del servizio giornaliero o conservata

3. Registro di pulizia e sanificazione climatizzatori, aerotermi, ventilconvettori, ecc

REGISTRO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE CLIMATIZZATORI

Data	
Plesso/Sede	
Collaboratore Scolastico	
Spazio/Spazi Puliti e sanificati <i>(Aula n°, Ufficio n°, bagno ecc)</i>	
Prodotti Utilizzati	
Eventuali annotazioni	

Firma del Collaboratore Scolastico

4. Consegna DPI

Su carta intestata della scuola

OGGETTO: Attestazione dell'aver ricevuto addestramento e consegna dei dispositivi di protezione individuale (art. 77, comma 4 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Il sottoscritto, in qualità di dipendente della azienda in intestazione, con la presente

DICHIARA

di aver ricevuto, previo adeguato addestramento, in dotazione personale i Dispositivi di protezione individuale (DPI) appresso indicati.

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> ATTREZZATURA ANTICADUTA | <input type="checkbox"/> MASCHERA RESPIRATORIA (con filtro specifico) |
| <input type="checkbox"/> CINTURA DI SICUREZZA | <input type="checkbox"/> MASCHERINA ANTIPOLVERE |
| <input type="checkbox"/> IMBRACATURA DI SICUREZZA | <input type="checkbox"/> MASCHERINA PER LA POLVERE |
| <input type="checkbox"/> MASCHERA (per la protezione delle vie respiratorie) | <input type="checkbox"/> RESPIRATORI O AUTORESPIRATORI |
| <input type="checkbox"/> MASCHERA PER SALDATORE | <input type="checkbox"/> GREMBIULE |
| <input type="checkbox"/> OCCHIALI DI SICUREZZA | <input type="checkbox"/> GREMBIULE DA SALDATORE |
| <input type="checkbox"/> SCHERMO DI SICUREZZA | <input type="checkbox"/> GINOCCHIERA |
| <input type="checkbox"/> CALZATURA ANTISCIVOLO | <input type="checkbox"/> INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA' |
| <input type="checkbox"/> CALZATURA ANTISCIVOLO E PUNTA RINFORZATA | <input type="checkbox"/> INDUMENTI IMPERMEABILI |
| <input type="checkbox"/> STIVALE DI SICUREZZA | <input type="checkbox"/> INDUMENTI PROTETTIVI |
| <input type="checkbox"/> CUFFIE | <input type="checkbox"/> CREMA PER PROTEZIONE SOLARE |
| <input type="checkbox"/> CASCO CON CUFFIE | <input type="checkbox"/> KIT USA E GETTA PER PULIZIA GUANO PICCIONI |
| <input type="checkbox"/> OTOPROTETTORI | <input type="checkbox"/> CAPPELLINO CON VISIERA |
| <input type="checkbox"/> INSERTI AURICOLARI | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> CASCO DI PROTEZIONE | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> CASCO CON VISIERA | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> CASCO CON VISIERA E CUFFIE | Covid-19 |
| <input type="checkbox"/> ELMETTO DI PROTEZIONE | <input type="checkbox"/> mascherina chirurgica monouso |
| <input type="checkbox"/> GUANTI | <input type="checkbox"/> mascherina FFP2 |
| <input type="checkbox"/> GUANTI A TELA RINFORZATA | <input type="checkbox"/> schermo facciale trasparente |
| <input type="checkbox"/> GUANTI DIELETRICI | <input type="checkbox"/> guanti lattice monouso |
| <input type="checkbox"/> GUANTI PLASTICA | <input type="checkbox"/> grembiule monouso |
| <input type="checkbox"/> GUANTI IN CROSTA | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> GUANTI ANTIVIBRAZIONI | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> GUANTI GOMMA | <input type="checkbox"/> _____ |

Inoltre,

SI IMPEGNA

conformemente all'informazione, istruzione, formazione e addestramento ricevuto:

- ad utilizzare i DPI nelle fasi lavorative in cui sono necessari e di cui si è ben a conoscenza;
- ad utilizzare correttamente i DPI sopraindicati;
- a provvedere alla cura dei DPI sopraindicati;
- a non apportare modifiche di propria iniziativa ai DPI sopraindicati;
- a segnalare qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI sopraindicati;
- a richiedere l'immediata sostituzione dei DPI deteriorati, smarriti, ecc..
- a indossare sempre indumenti adatti alla mansione da svolgere, non indossare ciabatte, scarpe con tacchi alti ma preferibilmente con altezza del tacco cm 2 che consente postura ed ergonomia ottimale;

Letto, confermato e sottoscritto.
....., *li* ...

Il lavoratore

5. Costituzione della Commissione interna COVID-19

Oggetto: Verbale di costituzione della Commissione interna COVID-19.

Ai sensi del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, il sottoscritto Dirigente Scolastico dell'Istituto con sede a in via

ISTITUISCE la Commissione Interna Covid-19

Insieme a:

- in qualità di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) dell'Istituto
- in qualità di MC (Medico Competente dell'Istituto)
- in qualità di RSL (Rappresentante Lavoratori Sicurezza dell'Istituto)
- in qualità di RSU dell'Istituto
- in qualità di referente/preposto dell'Istituto per la sede
- in qualità di Presidente del Consiglio d'Istituto/rappresentante dei genitori

Le funzioni di detta Commissione consistono in:

- Recepimento e adozione del Piano di avvio e di regolamentazione AS 2020-2021.
- Vigilanza sul rispetto delle normative e del Protocollo attuativo dell'Istituto.
- Analisi della normativa.
- Elaborazione di istruzioni e circolari informative verso personale, studenti e famiglie, fornitori, ecc.
- Formulare procedure migliorative.

..... li ... / ... / 2020

Il Dirigente Scolastico

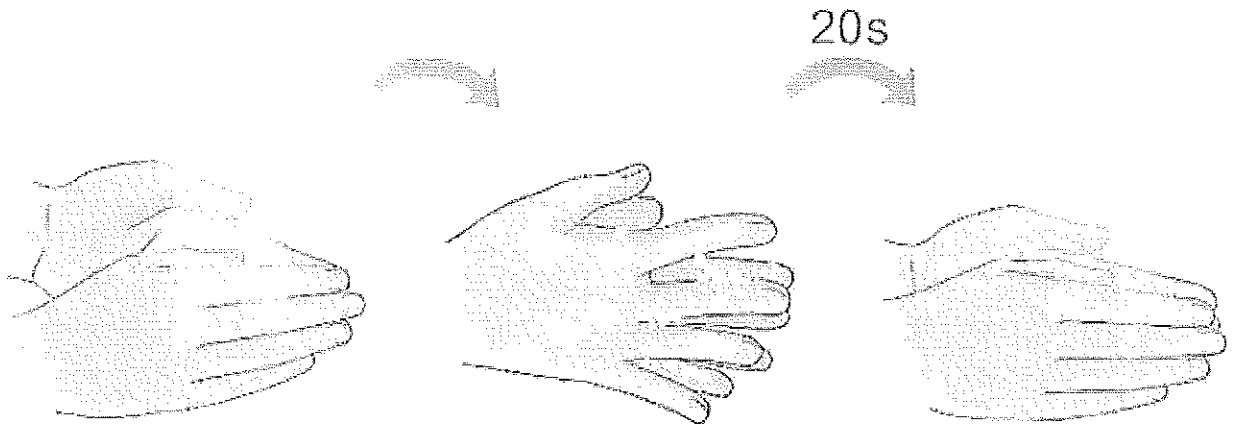
Per accettazione:

6. Utilizzo DPI

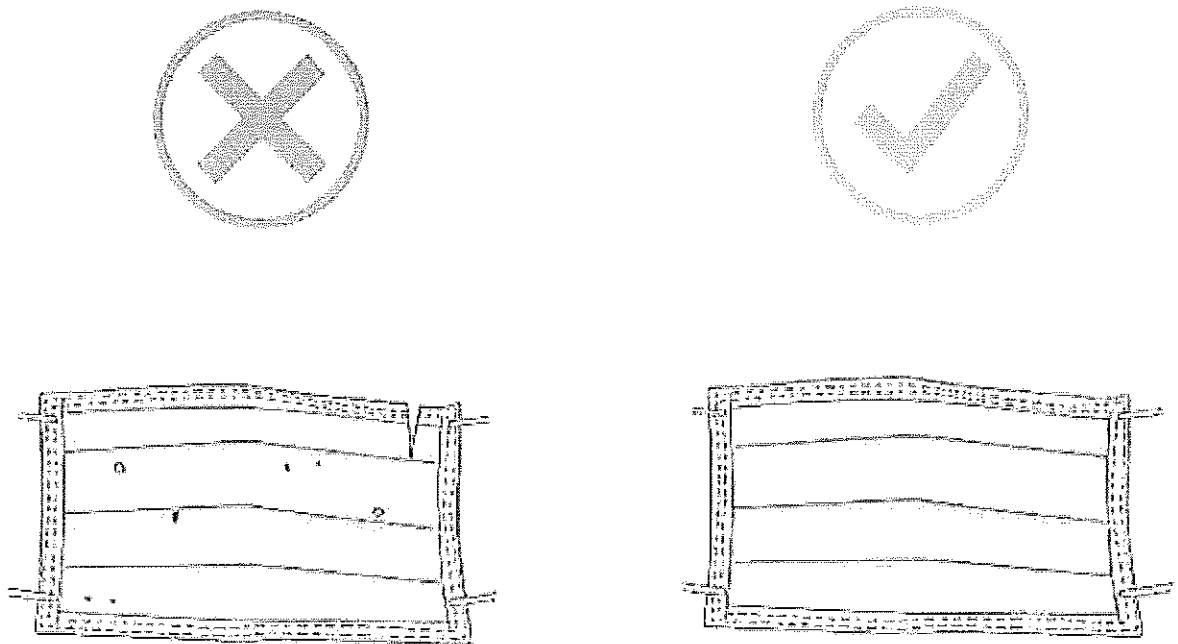
6.1. Utilizzo della mascherina

6.1.1. Indossare la mascherina

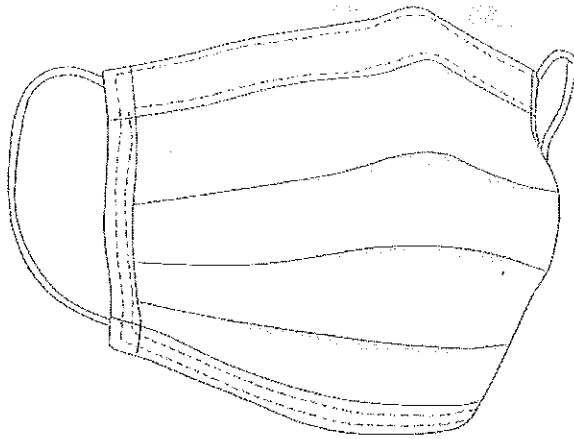
- a. Pulisciti le mani. Prima di toccare una mascherina chirurgica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone (Complessivamente 40-60 s).



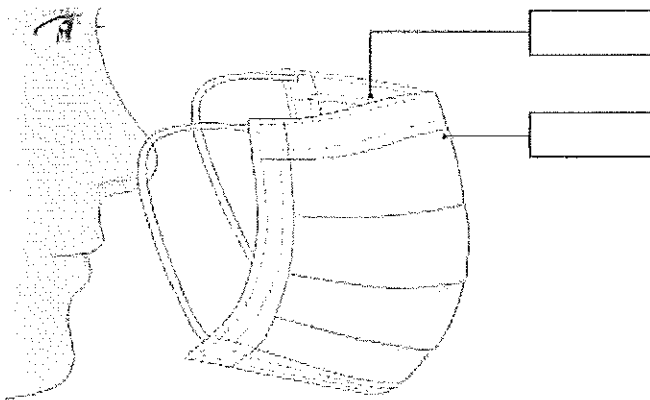
- b. Controlla la mascherina. Una volta che hai preso una mascherina chirurgica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.



- b) Orienta la mascherina nella maniera corretta. Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.



- c) **Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno.** Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.

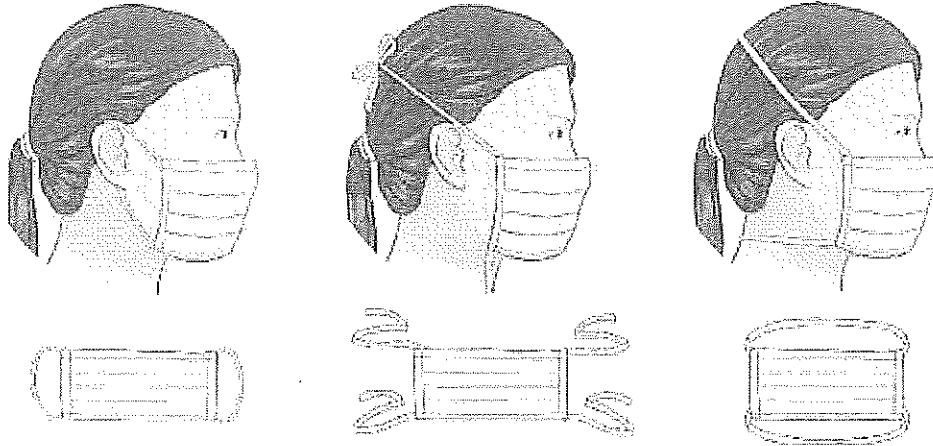


- d) **Mettere la mascherina sul viso.** Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

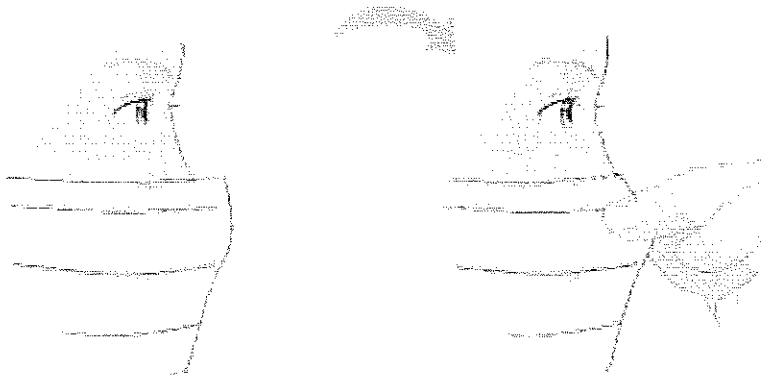
Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettine uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.

- *Lacci o cinghie* -alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.

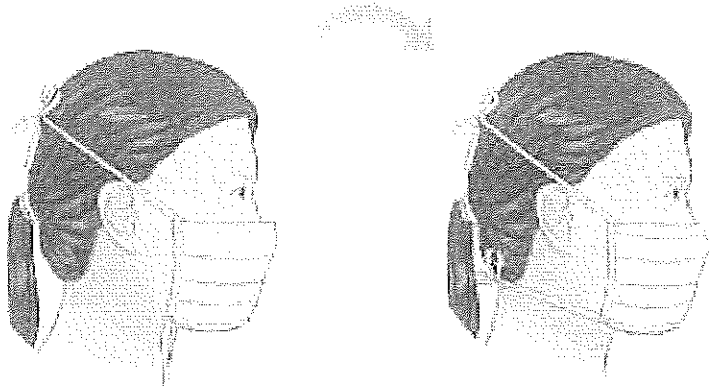
- *Fasce elastiche* -alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



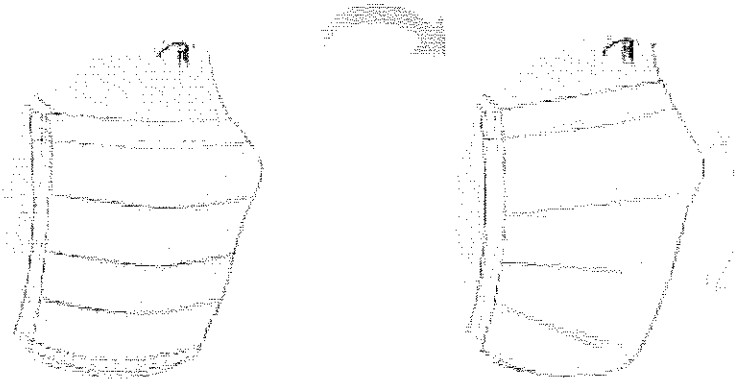
- e) **Sistema la parte sul naso.** Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



- f) **Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario.** Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.
Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente.

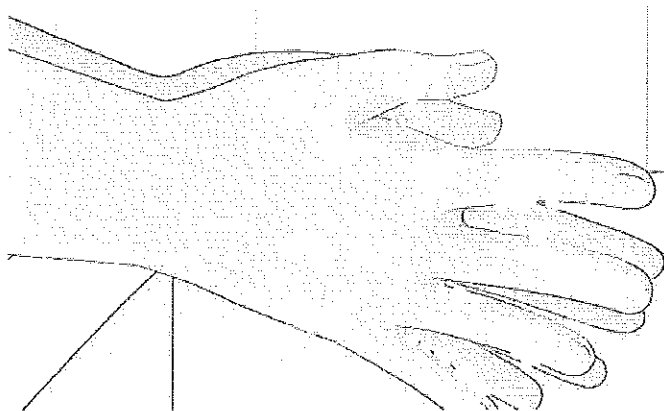


- g) **Sistemare la mascherina sul viso e sotto il mento.** Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.



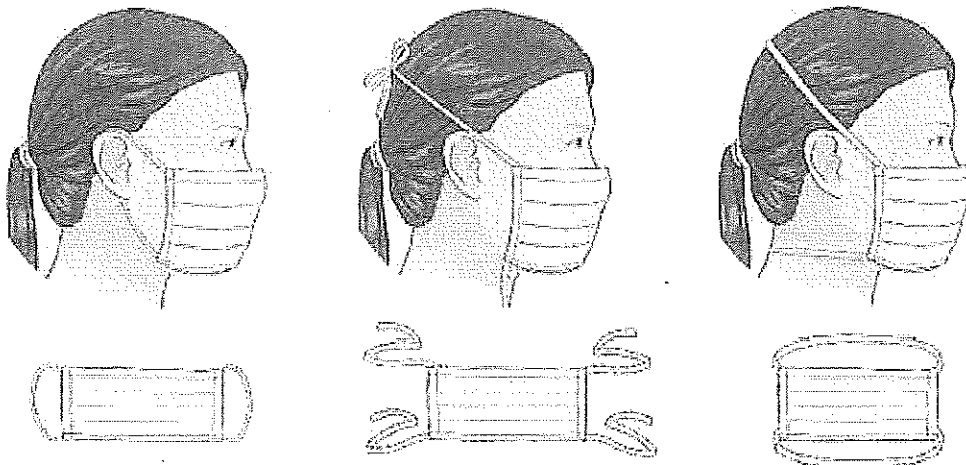
6.1.2. Togliere la mascherina

- a) **Pulisciti le mani.** In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.

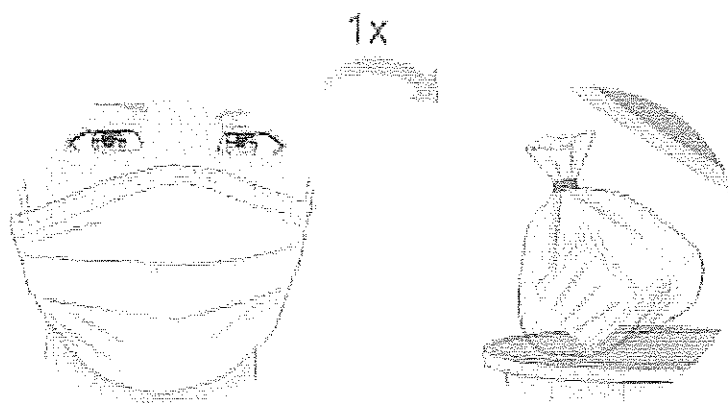


b) **Rimuovi la mascherina con cautela.** In generale, toglila toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

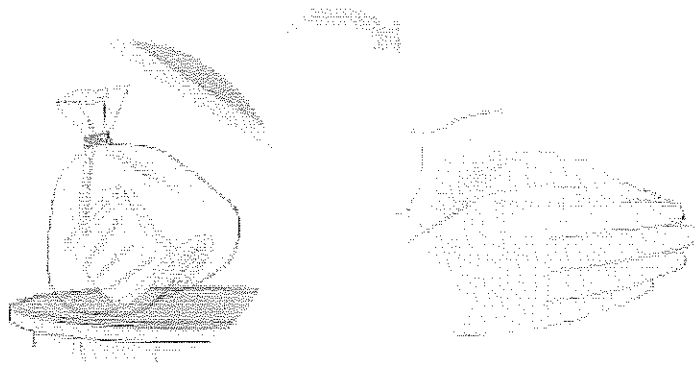
- *Anelli alle orecchie* - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;
- *Lacci o cinghie* - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;
- *Fasce elastiche* - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore.



c) **Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.** Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettala immediatamente nel raccoglitore posto vicino al cancello di uscita.



d) **Lavati nuovamente le mani o igienizzale con apposito gel.** Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.



6.2. Utilizzo dei guanti

Come indossare i guanti monouso:

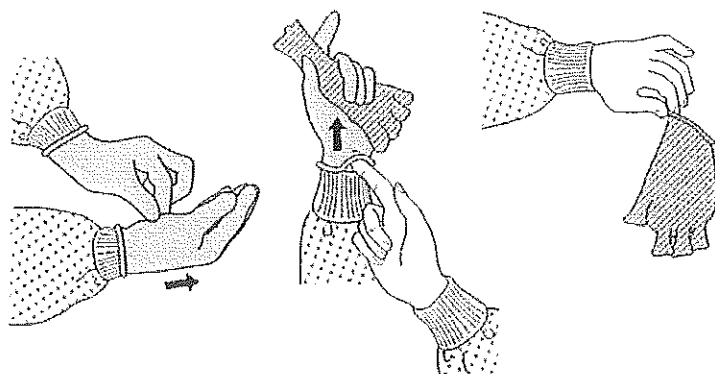
- a) Indossa i guanti sempre dopo esserti lavato accuratamente le mani.
- b) I guanti devono essere puliti, non vanno riutilizzati o riciclati (sono per l'appunto monouso).
- c) Prima di indossare i guanti, verifica che siano integri (che non abbiano buchi).
- d) Indossa i guanti facendo in modo che ricoprano anche il polso.

Mentre indossi i guanti monouso:

Fai attenzione a non toccarti occhi, bocca o naso: anche se hai i guanti, ricorda che la loro superficie è contaminata da ciò che tocchi; se poi ti tocchi, potresti contagiarti facilitando l'ingresso dei virus nel tuo corpo.

Come togliere i guanti monouso:

- a) Quanto stai per toglierti i guanti, ricorda che l'esterno dei guanti è contaminato, quindi non devi mai toccare la superficie esterna del guanto. Se dovesse succedere, lavati le mani subito.
- b) Inizia a sfilare il primo guanto prendendone un lembo (circa a metà); tira verso il basso e sfilalo completamente, senza toccare la pelle della mano.
- c) Tieni avvolto il guanto che hai appena sfilato nella mano che indossa ancora l'altro guanto.
- d) Con l'altra mano libera, inizia a sfilare il secondo guanto infilando le dita nell'apertura del polso. Afferra l'interno del guanto e tiralo giù dalla mano, in modo che l'interno del guanto resti sempre rivolto all'esterno mentre lo sfili. Questo guanto man mano che viene sfilato avvolge anche l'altro guanto che la mano continua a stringere. Alla fine il primo guanto è avvolto dentro il secondo guanto.
- e) Butta i guanti nel raccoglitore identificato per tale uso.



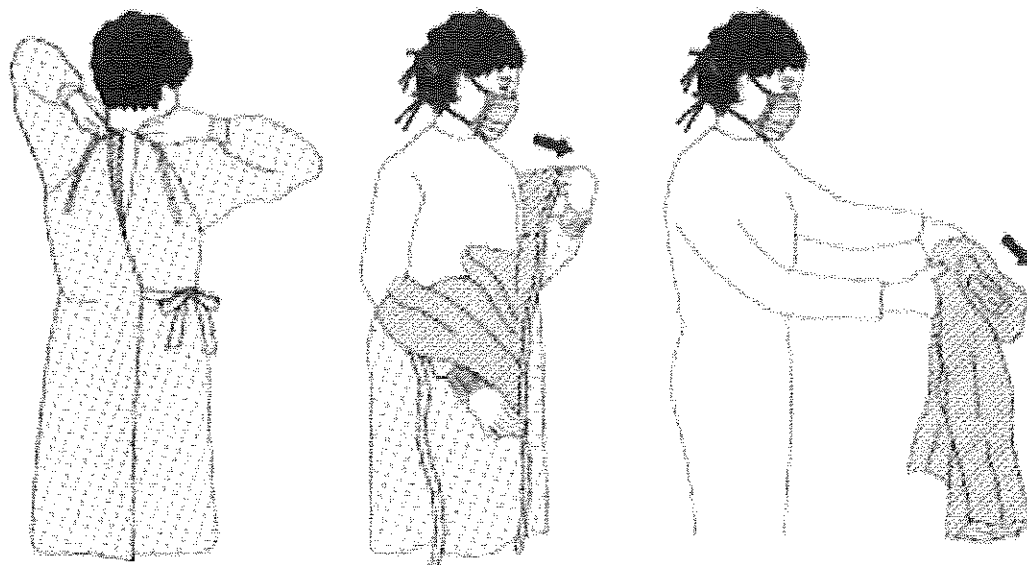
f) Lavati le mani con acqua e sapone o gel igienizzante.

6.3. Utilizzo del camice monouso

Come indossare il camice monouso:

- Infilare entrambe le mani nelle aperture delle maniche. Tenere il camice lontano dal corpo e attendere che apra completamente.
- Infilare le mani e gli avambracci nelle maniche; tenere le mani al livello delle spalle e lontano dal corpo.

Come togliere il camice monouso:

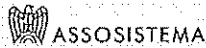


COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per proteggersi da agenti chimici* e biologici*.
Per una maggiore protezione, impara a sfilarti il guanto nel modo giusto.

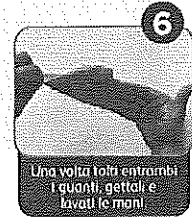
NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE

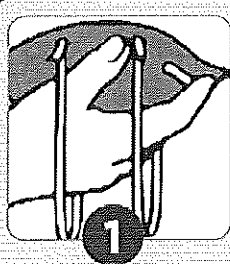


COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO



1
Tenere il respiratore in mano con lo stringino verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2
Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringino verso l'alto.



3
Posizionare l'elastico superiore sulla ruca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto tra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringino. Premere lo stringino e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringino con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5
La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.
• Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione.
• Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
• Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

